

www.life-inhabit.it

INHABIT



'Local hydro-morphology, habitat and RBMPs:
new measures to improve ecological quality in South European rivers and lakes'

Coinvolgimento degli stakeholder ed analisi dei conflitti nella gestione ed utilizzo delle risorse idriche

Coinvolgimento degli stakeholder ed analisi
dei conflitti nella gestione ed utilizzo delle
risorse idriche



Raffaele Giordano
Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)
Istituto di Ricerca sulle Acque (IRSA)



Contenuti

- Water Framework Directive e partecipazione attiva
- Coinvolgimento degli stakeholder e analisi dei conflitti
- L'analisi dei conflitti nel progetto Life+INHABIT
- Strutturazione del workshop



WFD e partecipazione attiva

- Art. 14- Public information and consultation
 - Gli Stati membri devono incoraggiare il **coinvolgimento attivo** di tutte le parti interessate (stakeholder) all'implementazione della Direttiva e, in particolare, alla definizione, review ed aggiornamento dei Piani di Gestione dei bacini.

Processo decisionale partecipativo

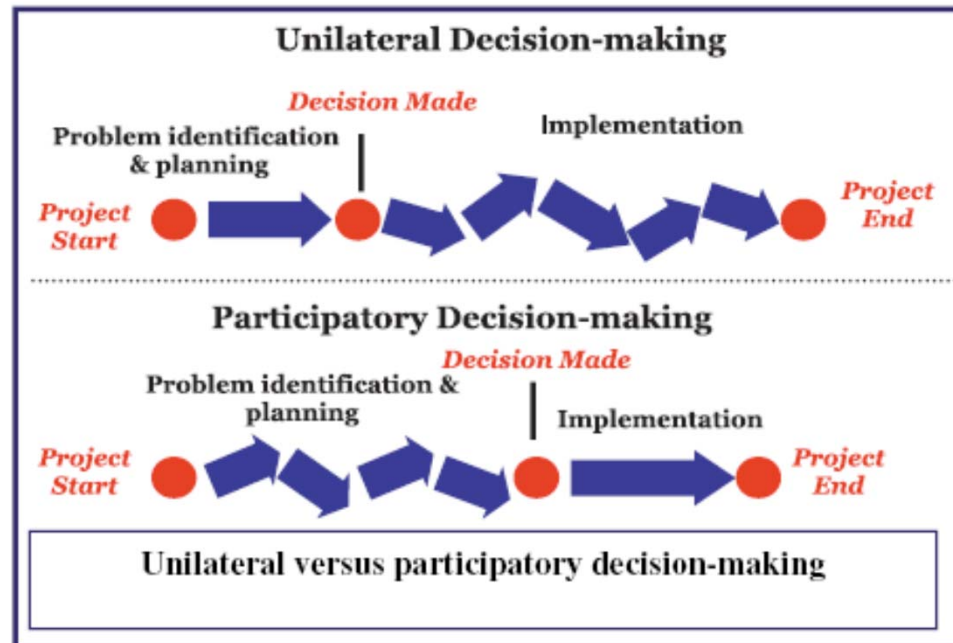
- Processo partecipativo: consente a tutti i possibili *stakeholder* di partecipare al processo decisionale sin dalle prime fasi (definizione del problema, individuazione degli aspetti problematici, definizione delle alternative)
- C'è una chiara distinzione tra *stakeholder* ed il *pubblico*. Si può considerare stakeholder un individuo o un'organizzazione che risulta influenzato dai risultati di una decisione, o che può, in qualche modo, influenzare i risultati del processo decisionale

Differenti livelli di partecipazione

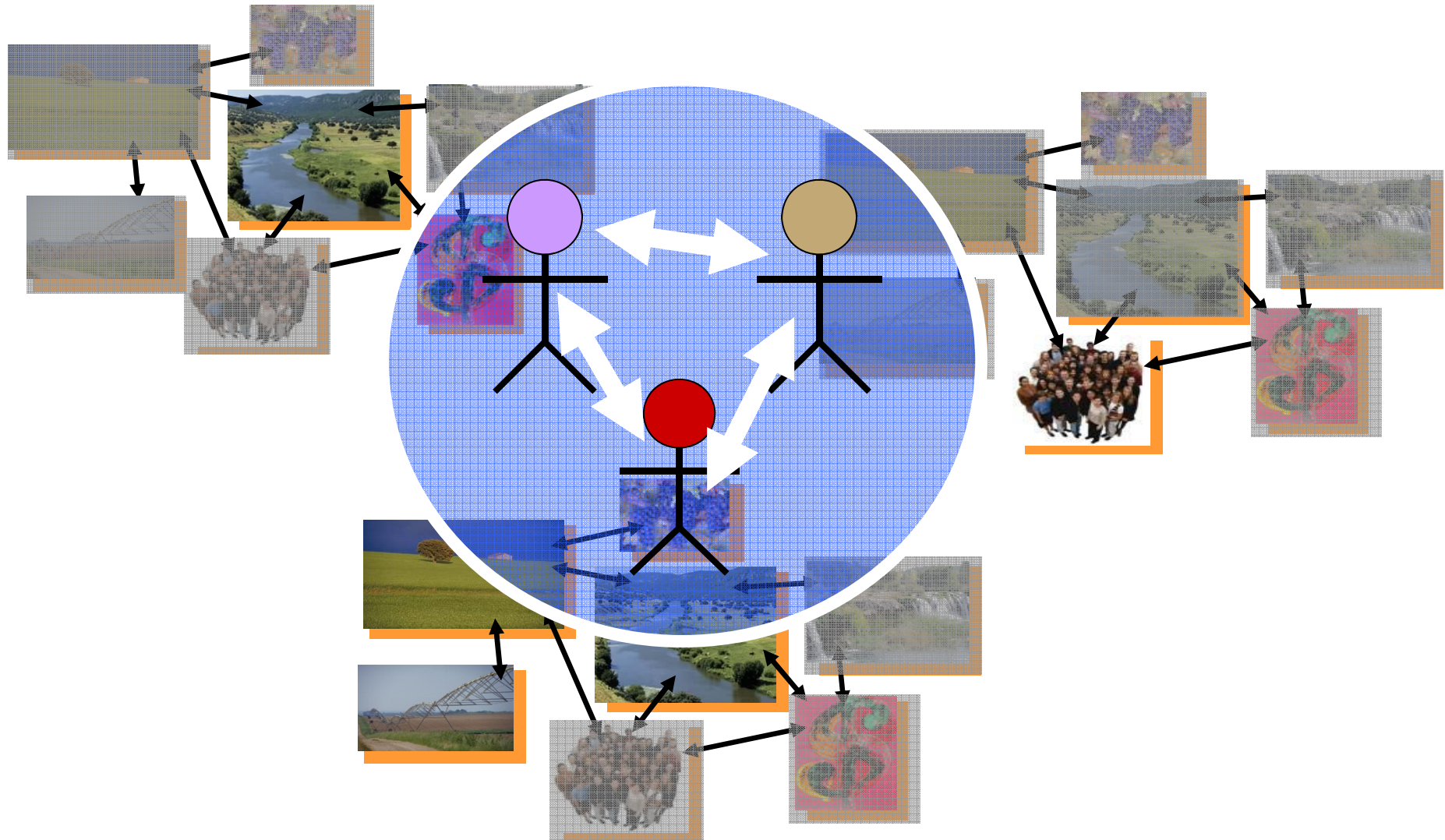


Processi partecipativi: perché?

- I processi decisionali unilaterali creano un'efficienza "virtuale", in quanto non prendono in considerazione la fase di implementazione.



Conflitti e gestione delle risorse idriche



Conflitti e gestione delle risorse idriche

- Una situazione conflittuale emerge ogni qual volta differenti gruppi di decisori, con differenti interessi ed obiettivi, interagiscono in una situazione decisionale.
- **Interferenza** tra decisori → uno (o più) decisore non riesce a perseguire i propri obiettivi a causa delle azioni intraprese dagli altri decisori:
 - Le azioni possono rappresentare un ostacolo;
 - La “non-azione” provoca un incremento dei costi per il raggiungimento degli obiettivi (non cooperazione)

Analisi dei conflitti

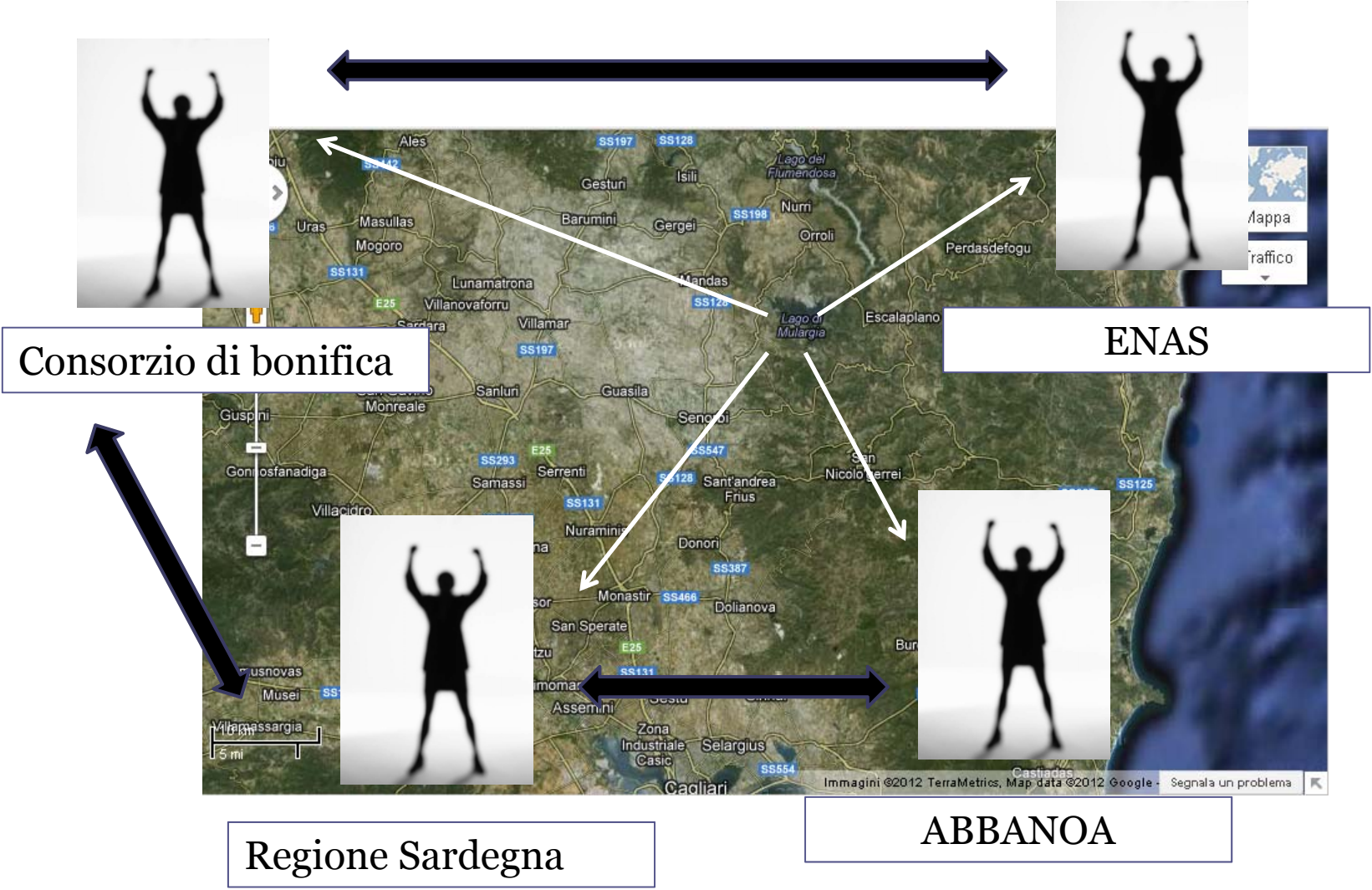
- Si tratta di metodologie volte a raccogliere informazioni utili alla prevenzione dei conflitti o alla riduzione del livello di conflitto:
 - Stakeholder coinvolti nel conflitto;
 - Principali motivazioni del conflitto;
 - Definizione delle alternative con il minor grado di conflitto → maggiore accettabilità.



Analisi dei conflitti e progetto Inhabit

- **Obiettivi:**
 - analisi dei potenziali conflitti a seguito dell'implementazione delle misure per il miglioramento dello stato qualitativo dei corsi d'acqua;
 - Individuazione delle misure più accettabili (minor livello di conflitto);
 - Supporto all'implementazione delle misure.
- **Metodo:**
 - Analisi dell'interferenza tra i vari gestori ed utenti delle risorse idriche.

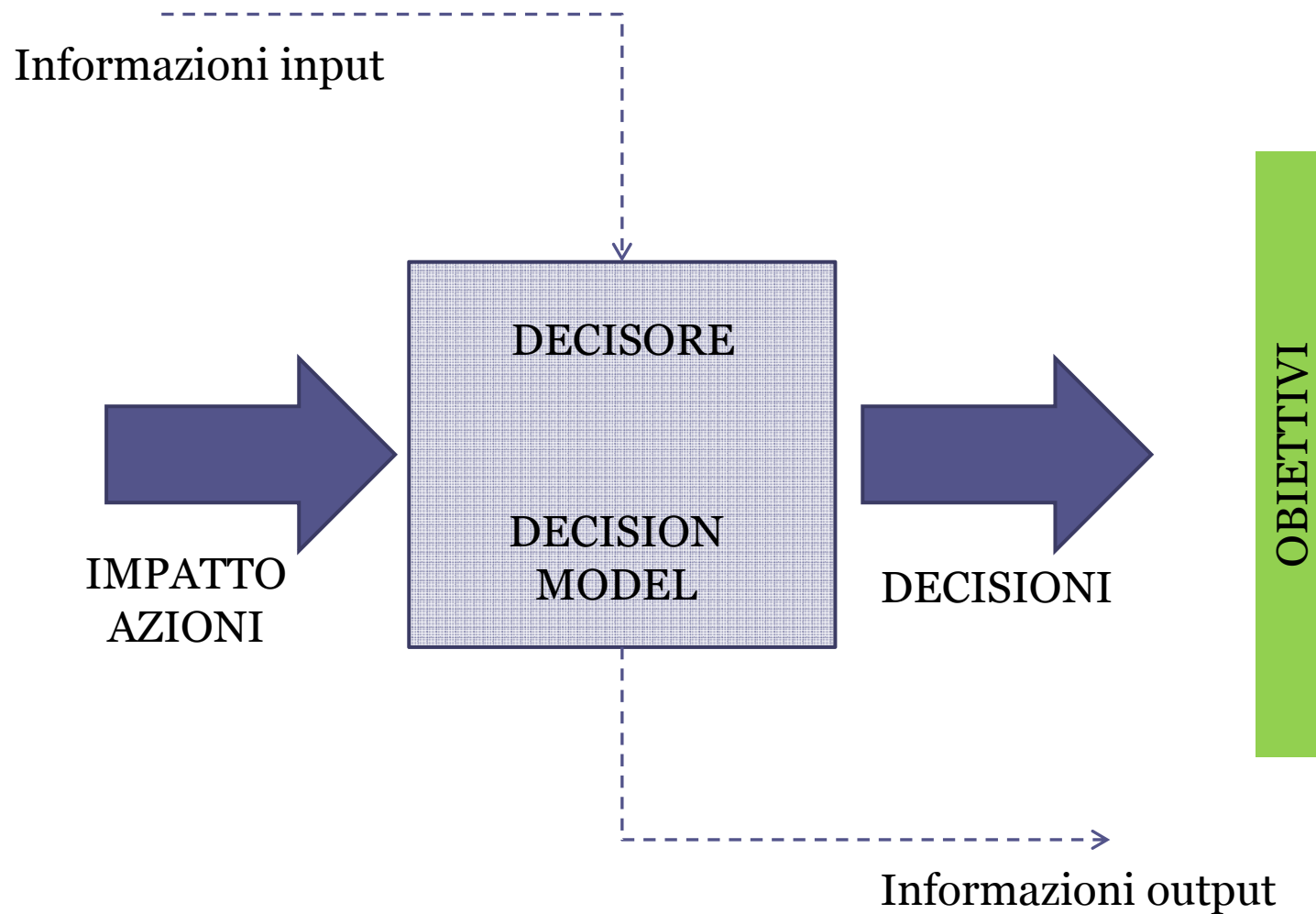
Il caso di studio



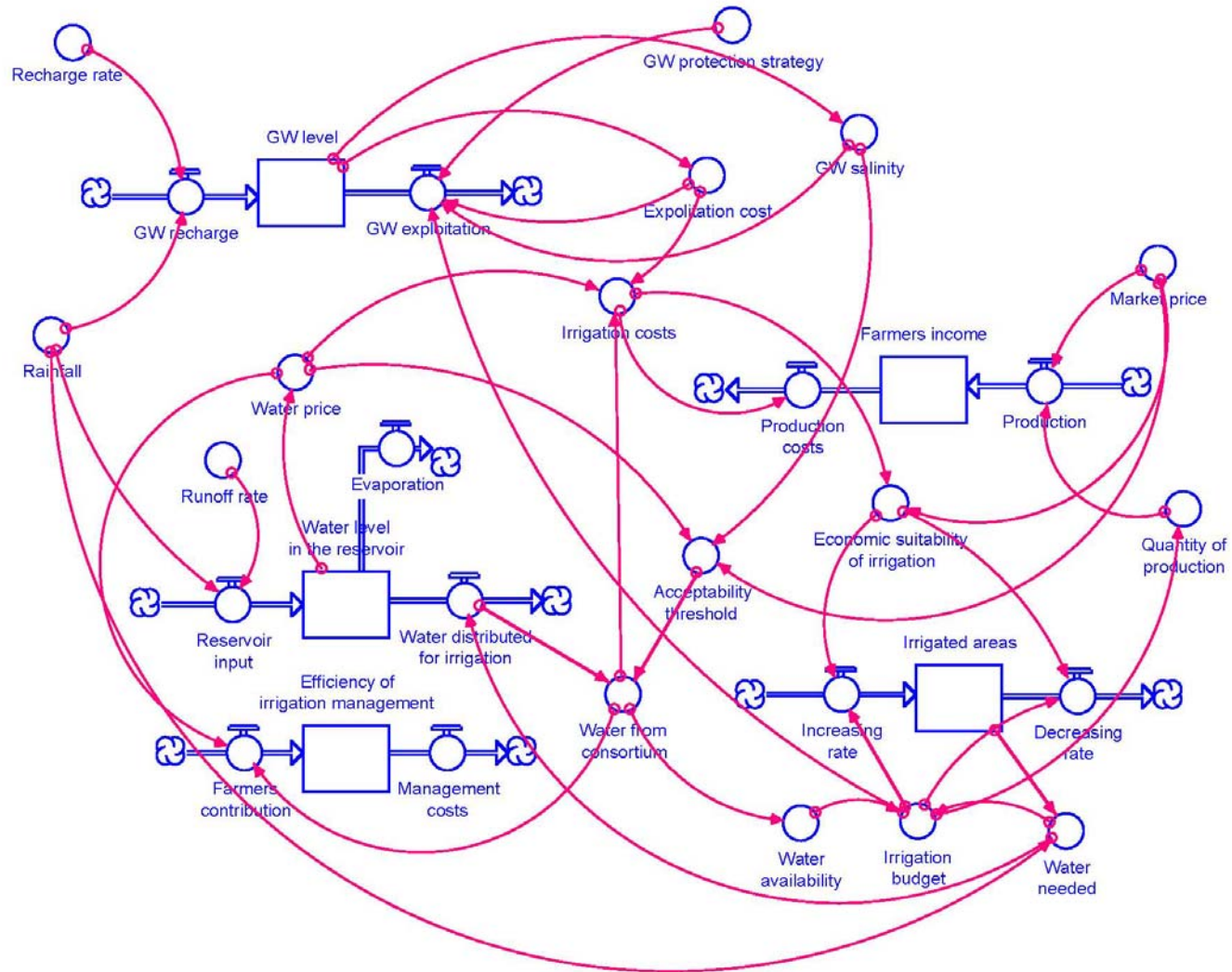
Analisi dei conflitti e progetto Inhabit

- Attività:
 - Analisi dei vari usi:
 - Quali sono i decisori coinvolti nella gestione delle risorse immagazzinate nelle riserve del sistema interconnesso?
 - Come viene gestita la risorsa idrica immagazzinata?
 - Quali sono le informazioni utilizzate?
 - Quali sono i rapporti tra i vari utenti?
 - Quali sono le procedure per la gestione delle condizioni di emergenza?
 - Sviluppo di un modello per la simulazione delle reazioni ed interazioni tra i vari utenti.

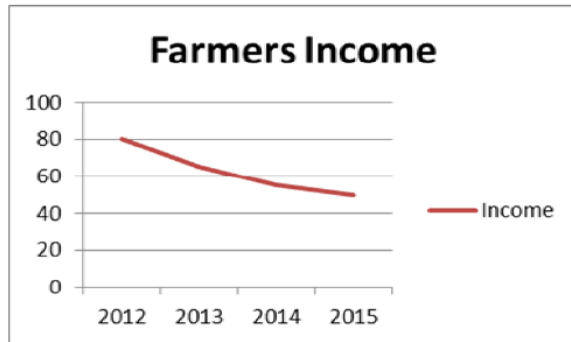
Analisi dei conflitti: sub-sistemi



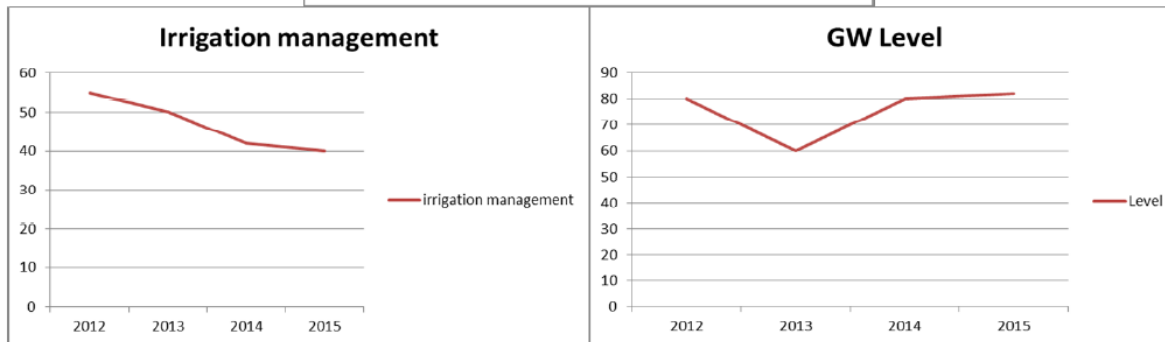
Esempio: tutela delle falde



Interference analysis: results

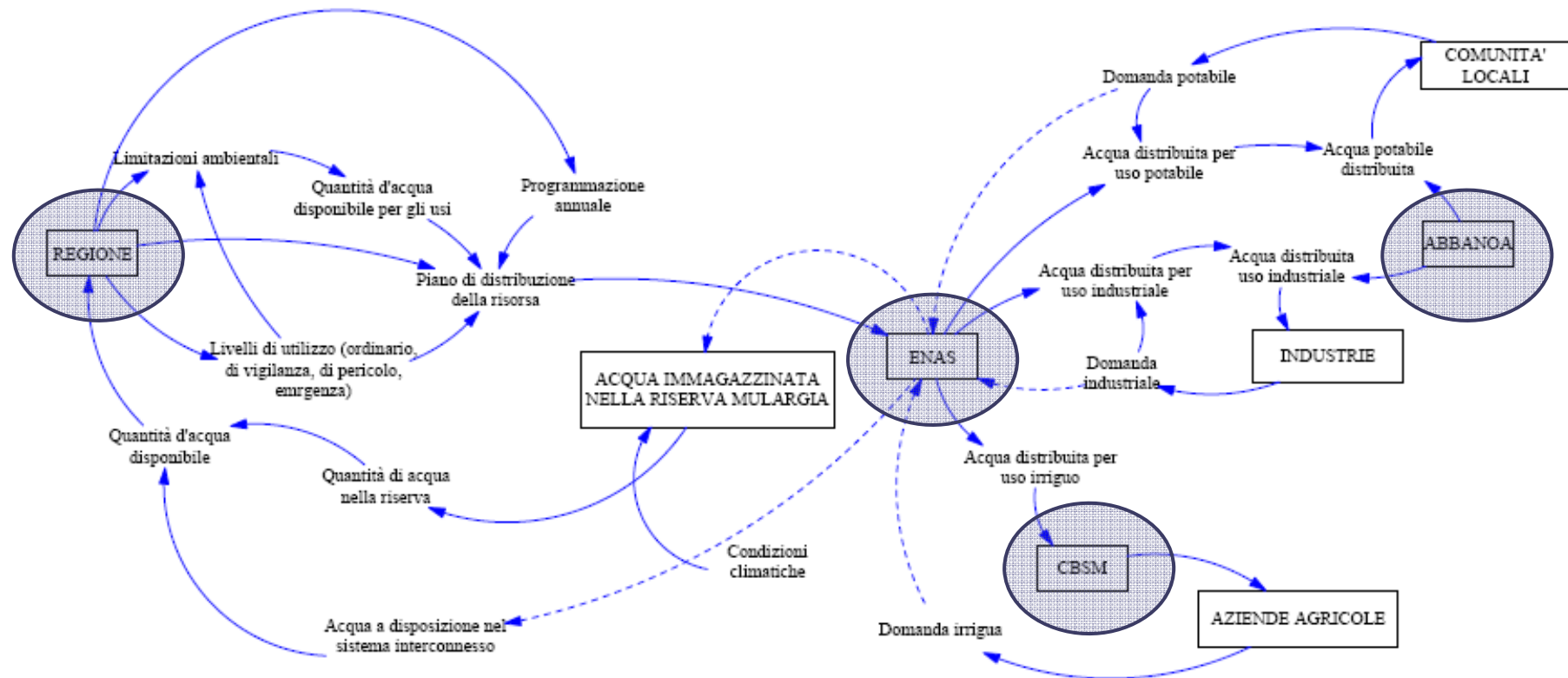


Evolution of the main variables due to the implementation of GW protection strategy



	Farmers	Water man.	Regional Aut.
Farmers	-	Weakly negative	Strongly negative
Water man.	Weakly negative	-	Negative
Regional Aut.	Positive	Positive	-

Interazione tra gli usi: il modello concettuale





Obiettivi del workshop

- Validare il modello concettuale relativo all'interazione tra gli usi;
- Ampliare la base di conoscenza per lo sviluppo del modello;
- Raccogliere dati ed informazioni per la trasformazione del modello concettuale in modello di simulazione delle interazioni.



Strutturazione del workshop

- 1° fase → definizione delle principali problematiche relative alla gestione ed utilizzo delle risorse del sistema interconnesso;
- 2° fase → definizione dello scenario ottimale ed individuazione degli obiettivi da perseguire;
- 3° fase → definizione delle azioni da intraprendere;
- 4° fase → ruolo dei vari enti ed utenti.

Strutturazione del workshop

